TEATRONAZIONALE
TEATRO STABILE TORINO

Torinodanza, dieci anni in crescendo

Sono trascorsi dieci anni da quando il Teatro Stabile, d'intesa con la Città di Torino, accolse il festival Torinodanza e ne fece parte integrante della propria attività istituzionale. Fu un passaggio fondamentale per la costruzione dell'identità artistica del Teatro e per il suo posizionamento a livello nazionale e internazionale. Infatti, nessun altro Stabile italiano poteva allora e può oggi vantare un festival disciplinare così importante per qualità artistica, articolazione dell'offerta e consistenza del budget, come certificato dal primo posto nelle graduatorie ministeriali.

Torinodanza amplia le nostre funzioni, differenzia le nostre proposte, moltiplica i nostri spettatori, e la sua significativa crescita in questo decennio si è resa possibile poiché ha trovato nello Stabile un habitat favorevole, capace di accoglierne e valorizzarne al massimo grado la progettualità e gli impulsi verso l'interdisciplinarietà e l'internazionalizzazione. Ne siano esempio gli spettacoli ospiti della trentaduesima edizione, che propone sui nostri palcoscenici alcuni dei migliori coreografi della scena globale insieme ad esponenti sia affermati che emergenti della danza italiana: da Sidi Larbi Cherkaoui ad Akram Khan, da Gabriela Carrizo e Franck Chartier dei Peeping Tom a Ohad Naharin con Batsheva The Young Ensemble, da Lisbeth Gruwez a Bruno Beltrão, integrati nel cartellone ad Ambra Senatore, Michele Di Stefano, Simona Bertozzi, Piergiorgio Milano, Marco Chenevier, Luca Silvestrini, Silvia Gribaudi. Diciannove titoli per trentasei rappresentazioni in meno di due mesi contribuiscono in modo determinante ad arricchire l'offerta culturale autunnale dell'area metropolitana.

Pieno merito di una programmazione così rappresentativa e differenziata – sono undici le nazionalità presenti – va riconosciuto alla direttrice artistica Anna Cremonini, che ha saputo innovare le proposte del festival con l'innesto di artisti e compagnie di assoluto prestigio: grazie alla sua rete di relazioni internazionali, Torino è sempre più un punto di riferimento nella mappa geografica della danza contemporanea, il festival contribuisce alla promozione qualificata dell'immagine del territorio e riesce ad attrarre fondi europei, come ad esempio per il progetto transfrontaliero Corpo Links Cluster che ne diffonde l'attività al di fuori dei nostri teatri.

Oltreché alla Regione Piemonte, alla Città di Torino e al MiBAC, un ringraziamento particolare va al maggior sostenitore Compagnia di San Paolo, senza il quale Torinodanza non potrebbe esistere così com'è, e al partner Intesa Sanpaolo che ne ha permesso il consolidamento della competitività.

Lamberto Vallarino Gancia
Presidente Teatro Stabile di Torino

Filippo Fonsatti
Direttore Teatro Stabile di Torino